
Salute bambini: Dello Iacono (pediatra), “genitorialità responsiva è processo dinamico che dura tutta la vita”

“Non si nasce genitori ma si sceglie di diventarlo, per questo la genitorialità responsiva è un processo complesso che non si esaurisce in un rapporto biologico padre-figlio, madre-figlio, e non appartiene al genere”. Parole chiarissime quelle di Iride Dello Iacono, già responsabile della Uos di Pediatria dell’ospedale Fatebenefratelli di Benevento, che da anni lavora in attività di counseling sulla genitorialità responsiva e che a questa dedica uno spazio di confronto con altri colleghi. Nel suo intervento alla prima della due giorni online “Napule è... Pediatria preventiva e sociale”, promossa fino a domani dalla Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps), Dello Iacono evidenzia quattro punti chiave che i genitori devono tenere a mente per una buona salute psicofisica dei loro figli: “Il controllo della salute del bambino attraverso i bilanci di salute; il controllo dell’ambiente sociale in cui cresce il figlio, affinché sia adatto e capace di fornire stimoli; il controllo della nutrizione, fondamentale per lo sviluppo globale; il controllo della prevenzione, non solo dalle malattie”. A questo fine i genitori vanno “accompagnati da persone adeguatamente formate e messi nella condizione di agire serenamente. Solo in questo modo il bambino può crescere e divenire il cittadino o la cittadina di domani”. E il pediatra di famiglia ha un ruolo molto importante “perché deve instaurare un dialogo fin dalle prime ore con la famiglia, già dalla prima visita”. I genitori, da parte loro, devono essere consapevoli che “la genitorialità responsiva non si esaurisce nei primi anni di vita, ma è un percorso dinamico che accompagna l’esistenza dei genitori e del loro figlio o figlia per tutta la vita”.

Giovanna Pasqualin Traversa